



La danza dialoga con la musica

LAC
Lugano Arte e Cultura
Piazza Bernardino Luini 6
6900 Lugano
+41(0)58 866 4214
comunicazione@laclugano.ch
www.laclugano.ch



Danza / Coproduzione LAC

15.12.2026

Ma, ore 20:00

LAC, Sala Teatro

Pléiades, in absentia

Cindy Van Acker / Eklekto

ideazione e composizione coreografica in scena Cindy Van Acker

performance Stéphanie Bayle, Louise Bille, Tilouna Morel, Stefania Tansini, Daniela Zaghini in
alternanza con Matthieu Chayrigues

musica *Pléiades*, Iannis Xenakis

percussionisti collettivo Eklekto (Ginevra): Sarah Amar, Anne Briset, Nicolas Curti, Dorian Fretto,
Nikolay Ivanov, Till Lingenberg

direzione musicale Dorian Fretto

scene e disegno luci Victor Roy con l'aiuto di Nora Hofer

costumi Marie Artamonoff con l'aiuto di Patricia Gelise

collaborazione artistica Maxi Menja Lehmann

direzione tecnica Hugo Cahn

pre-produzione audio Benjamin Vicq

ringraziamenti William Blank, Anne Davier

produzione Cie Greffe / Cindy Van Acker

in coproduzione con Pavillon ADC – Genève, LAC Lugano Arte e Cultura, Théâtre

Vidy – Lausanne, le Lieu Unique – scène nationale de Nantes

con il sostegno di Loterie Romande, Pro Helvetia – Fondazione svizzera per la cultura, Fondation
Urlicht

La Compagnie Greffe beneficia di un accordo di sostegno regionale – Transmission – con la
Repubblica e il cantone di Ginevra, la Città di Ginevra, il Pavillon ADC (Ginevra) e la Fondation de
l'Hermitage (Losanna) per il periodo 2025-2027.

**Tra le coreographe più celebri della Svizzera, Cindy Van Acker torna al LAC con il suo nuovo
lavoro, *Pléiades, in absentia*, in cui cinque danzatori e danzatrici si confrontano con l'opera
del compositore d'avanguardia Iannis Xenakis, eseguita dal vivo dal collettivo ginevrino
Eklekto.**

Spirito libero e resistente, la cui energia rivoluzionaria attraversa l'intera partitura, Xenakis è noto per
il suo approccio matematico alla composizione, per l'uso delle probabilità e per le sue partiture
atipiche, tracciate non su pentagrammi tradizionali ma su carta millimetrata, come disegni
d'ingegneria. Attraverso questi metodi innovativi, il compositore greco cerca di restituire fenomeni
naturalisti e movimenti di massa, facendo risuonare il mondo: nuvole, stormi, la forza di uno slancio
vitale.

Creata nel 1978 per sei musicisti e quarantotto strumenti – tra cui il *sixxen*, concepito
appositamente per l'opera –, *Pléiades* è una composizione ritmica unica, articolata in quattro sezioni
modulabili: *Claviers*, *Métaux*, *Peaux* e *Mélanges*.

Per attraversare questa materia sonora, potente e complessa, Cindy Van Acker – vincitrice del Gran
Premio svizzero delle arti sceniche / Anello Hans Reinhart nel 2023 – mette continuamente in gioco
il rapporto con la musica, riunendo in scena cinque danzatori e danzatrici, sei musicisti e musiciste
del collettivo Eklekto e lo scenografo e light designer Victor Roy. Insieme, fanno emergere, in questo
vasto spazio di impossibilità, qualche barlume di libertà.



Musica / Danza
01.03
Lu, ore 20:00
LAC, Sala Teatro

REVOLTA

Geneva Camerata

David Greilsammer direzione e danza
Kader Attou coreografia
Grichka coreografia e danza krump
Dexter, Hendrickx, Melissa danza krump

Programma:

Dmitrij Šostakovič (1906-1975)
Sinfonia n. 5 in re minore, op. 47

Musica e danza si incontrano in REVOLTA, il progetto della Geneva Camerata che trasforma la Quinta sinfonia di Šostakovič in un'esperienza scenica potente e immersiva. Tra gesto musicale e movimento, orchestra e danzatori condividono lo spazio del palcoscenico, dando vita a uno spettacolo che unisce energia, tensione e libertà espressiva.

Con REVOLTA, il LAC mette in dialogo la stagione musicale e quella di danza in uno spettacolo che supera i confini del concerto tradizionale. La GECA, orchestra da camera fondata nel 2013 e diretta da David Greilsammer, presenta un progetto nato dalla collaborazione con il coreografo Kader Attou, in cui musica e movimento si fondono in un unico linguaggio scenico.

I musicisti suonano a memoria muovendosi nello spazio, seguendo la coreografia e condividendo la scena con i danzatori, tra cui Grichka, Dexter, Hendrickx e Melissa, interpreti del krump – danza urbana nata nei quartieri di Los Angeles e caratterizzata da grande energia, libertà espressiva e forte intensità emotiva.

Al centro del progetto, la Sinfonia n. 5 di Šostakovič – composta nel 1937 in un periodo di forte pressione politica – diventa il punto di partenza per una riflessione sulla ribellione artistica e sulla libertà. La tensione della partitura si intreccia con il linguaggio fisico del krump, dando forma a uno spettacolo che attraversa temi contemporanei come identità, coraggio e resistenza.